

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 16 del 17 ottobre 2013

Oggetto: L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana ad eseguire interventi selvicolturali nel complesso agroforestale regionale San Martino.

Allegati: A.

Dirigente responsabile: Claudio Del Re

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 “

Dato atto che ai sensi dell’art. 1 della suddetta legge l’ente Terre regionali toscane è un ente dipendente della Regione Toscana;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 19/03/2013 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agro-forestale regionale “San Martino” è l’Unione Comuni Montani Amiata Grossetana;

Vista la nota n° 6875 6-9/0 del 22/08/2013 dell’Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana trasmessa alla Regione Toscana –Settore Forestazione, Promozione dell’innovazione e Interventi Comunitari per l’agroambiente ed assunta al protocollo regionale al n. 218529/G.70 del 29/08/2013 con la quale si richiede l’autorizzazione ad eseguire interventi selvicolturali nel complesso agro-forestale regionale “San Martino” per complessivi 67,90 ettari;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall’ente Terre regionali toscane;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agro-forestale regionale “Pratomagno Casentino” è stato approvato con D.C.R.T. n° 157 del 22/10/2002 per il periodo 2000-2014;
- che il piano prevedeva alcuni interventi selvicolturali di tipo colturale (tagli cedui) per le annualità 2004, 2005, 2008 e 2011 che non sono stati eseguiti; e che non sono più eseguibili in seguito alle modifiche apportate al regolamento forestale con il DPGR 16 marzo 2010 n. 32/R ed in particolare all’art. 44 comma 9;
- che per motivi gestionali si richiede di anticipare alcuni interventi per accorpare le superfici al taglio ed eseguirne altri non previsti dal piano;
- che su alcune delle particelle di cui sopra avendo il soprassuolo superato il limite di 50 anni l’ente ha verificato che sussistono le condizioni per il proseguimento del governo a ceduo di cui all’art. 25 comma 2 lett. c) del regolamento forestale;
- che gli interventi richiesti saranno eseguiti secondo le stesse prescrizioni tecniche contenute nel regolamento forestale della Toscana;
- che i medesimi interventi soddisfano le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;
- che risulta necessaria la loro esecuzione per la gestione ordinaria del complesso forestale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione degli interventi richiesti condizionandoli al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana, attenendosi sia alle indicazioni tecniche indicate nella richiesta presentata sia alle prescrizioni contenute nell'allegato A e, per quanto non previsto nell'allegato, nel rispetto del Regolamento Forestale e delle prescrizioni di cui agli allegati A e B della D.C.R.T. n° 157 del 22/10/2002 per il rilascio delle matricine.

DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione degli interventi selvicolturali richiesti dall'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana con la nota n° 6875 6-9/0 del 22/08/2013, per complessivi 67,90 ettari da realizzarsi nel complesso agroforestale regionale "San Martino " condizionandone l'esecuzione al rilascio delle altre autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione Comuni Montani Amiata Grossetana, attenendosi sia alle indicazioni tecniche indicate nella richiesta presentata sia alle prescrizioni contenute nell'allegato A e, per quanto non previsto nell'allegato, nel rispetto del Regolamento Forestale e delle prescrizioni di cui agli allegati A e B della D.C.R.T. n° 157 del 22/10/2002 per il rilascio delle matricine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. g della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRETTORE
Claudio Del Re